

Le peggiori linee ferroviarie d'Italia (non sono in Lombardia)

Pubblicato: Martedì 24 Gennaio 2017



Come ogni anno Legambiente ha lanciato la Campagna Pendolaria 2016 con una prima analisi della situazione del trasporto ferroviario pendolare in Italia.

Leggi anche

- **Mobilità** – Legambiente dice che sono cresciuti i pendolari sui treni ma si investe sulla gomma

E tra i dossier redatti dall'associazione c'è anche quello che riguarda le **“peggiori linee d'Italia”** dove, fortunatamente, compaiono solo linee al di fuori del nostro territorio.

L'associazione spiega che le linee sono state scelte in base a criteri oggettivi per evidenziare la scarsa qualità del servizio: le proteste degli utenti per i problemi di ritardi e tagli dei treni, la tipologia dei treni utilizzati sia per capienza sia per età, la carenza di orari adatti per l'utenza pendolare, la frequenza dei convogli, la condizione delle stazioni.

Ecco la classifica

- 1) Roma-Lido
- 2) Circumvesuviana

- 3) Reggio Calabria-Taranto
- 4) Messina-Catania-Siracusa
- 5) Cremona-Brescia
- 6) Pescara-Roma
- 7) Casale Monferrato-Vercelli e Casale Monferrato-Mortara
- 8) Bari-Martina Franca-Taranto
- 9) Treviso-Portogruaro
- 10) Genova-Acqui Terme

Nel complesso, però, **la regione Lombardia appare al settimo posto per “età” dei convogli in circolazione.**

Legambiente spiega che: In Lombardia l’età media dei treni è scesa a 18,6 anni. Si tratta di un dato importante perché mostra i chiari effetti della dismissione dei treni più vetusti (in particolare i treni a piano ribassato del 1969) in concomitanza con l’immissione dei nuovi. Ciò però non è sufficiente vista la grande quantità di pendolari di questa regione, e sono ancora molte le linee che soffrono per la carenza di materiale rotabile nuovo ed efficiente. Non va inoltre dimenticato che il 50% dei treni in questa regione risulta avere più di 15 anni di età con punte di 30 anni nei casi delle carrozze a Doppio Piano. I pendolari si ritrovano quindi a fare i conti con carrozze e vagoni non più adeguati ai tempi, spesso privi di impianti di condizionamento, con rotture e guasti frequenti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it